



Francesco Paolo
Castellana
N O T A I O

N. 17.062 di Repertorio

N. 10.438 di Raccolta

VERBALE ASSEMBLEARE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno **duemilaventidue**

il giorno **dodici** del mese di **luglio**

(12 luglio 2022)

in **Palermo, in via Villa Heloise n. 8, presso la mia dimora;**
alle ore diciassette.

Io sottoscritto **Dott. FRANCESCO PAOLO CASTELLANA, Notaio in**
Palermo, con ufficio in Via Principe di Paternò n. 29,
iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di
Palermo e Termini Imerese,

procedo

alla redazione del verbale di assemblea della associazione
denominata **"CENTRO DI SERVIZI PER IL VOLONTARIATO DI PALERMO"**
(o in forma abbreviata **"CeSVoP"**), con sede in Palermo, largo
Villaura n. 27, indirizzo pec: segreteria@pec.cesvop.org,
codice fiscale 97169780828, iscritta al Registro delle
Persone giuridiche di diritto privato tenuto dalla Presidenza
della Regione Siciliana, rappresentata da **PETRILLO Giuditta**
Antonia nata a Grassano (MT) il 9 marzo 1941, nella qualità
di Presidente del Comitato Direttivo della Associazione, tale
nominata con delibera del Comitato Direttivo del 19 maggio
2022, domiciliata per la carica presso la sede
dell'Associazione, la quale, assunta la presidenza per
designazione unanime ai sensi di statuto, mi designa
segretario per la redazione del verbale dell'assemblea che si
tiene in audio-video conferenza, alla mia costante presenza,
in data odierna, giusta l'art. 106 del decreto legge 18/2020,
convertito in legge 27/2020.

Io Notaio do atto che in questo giorno e luogo, si è riunita
alle ore diciassette l'assemblea dei soci della predetta
associazione **CENTRO DI SERVIZI PER IL VOLONTARIATO DI**
PALERMO, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1)** - Approvazione verbale seduta precedente;
- 2)** - Comunicazioni del Presidente;
- 3)** - Modifica dell'art. 15 dello statuto a seguito della
comunicazione dell'ufficio RUNTS - Regione Sicilia ai fini
della definizione della pratica per l'iscrizione al RUNTS;
- 4)** - Varie ed eventuali.

Assume la presidenza dell'assemblea a norma di Statuto
PETRILLO Giuditta Antonia, la quale constata:

- che l'assemblea è stata convocata - nei termini di Statuto
a mezzo PEC ed email inviate in data 28 giugno 2022 -, per il
giorno 11 luglio 2022 alle ore 22,00 in prima convocazione e
per il giorno 12 luglio 2022 alle ore 17,00 in seconda
convocazione, prevedendo il suo svolgimento esclusivamente
con mezzi di telecomunicazione, ai sensi dell'art. 106 del
decreto legge 18/2020, convertito in legge 27/2020;

Registrato presso
l'Agenzia delle
Entrate di Palermo

il 14/07/2022
al n. 24528/1T

- che lo statuto vigente dell'Associazione prevede per le modifiche dello Statuto la presenza di almeno 2/3 (due terzi) degli associati, ed il voto favorevole di almeno la metà più uno dei presenti;
- che in prima convocazione l'assemblea è andata deserta;
- che l'avviso di convocazione ha previsto l'intervento all'assemblea, ed il suo svolgimento, tramite una piattaforma telematica (GoToMeeting), che consente l'identificazione dei partecipanti e l'intervento degli stessi in assemblea;
- che sono presenti, in proprio o per delega, - collegati in video conferenza ai sensi di legge - 128 (centoventotto) soci su un totale di 185 (centottantacinque), come da elenco che si allega al presente atto sotto la lettera "A";
- che sono collegati in video conferenza ai sensi di legge i componenti del Comitato Direttivo, signori Petrillo Giuditta (Presidente), Calabrese Concetta (Vicepresidente), Labita Giuseppe, Bambina Gaetano, Barberi Emanuele, Certa Ernesto, Venezia Maria Concetta, e Bisconti Enzo;
- che non sono presenti i componenti dell'Organo di controllo;
- che sono collegati in video conferenza ai sensi di legge il Collegio dei Garanti signori Calafiore Salvatore (Presidente) e Falzone Maria Pia (componente);
- che sono collegati in video conferenza ai sensi di legge gli operatori signori Bruno Nunzio, coordinatore dell'Area 4 Comunicazione, innovazione, rendicontazione sociale ed eventi CESVOP, Caramanna Teresa, coordinatrice dell'Area 3 Amministrazione e Risorse, Silvestre Marcella, coordinatrice dell'Area 2 Progettazione e Sviluppo, Giampino Alberto, coordinatore dell'Area 1 Animazione di prossimità, Strianese Loredana, Sparacio Antonino e Cascino Andrea, per la registrazione presenze e deleghe;
- che tutti i predetti sono legittimati ad intervenire e partecipare all'assemblea.

Il Presidente, quindi, dichiara di avere accertato l'identità e la legittimazione dei presenti e che pertanto l'assemblea straordinaria è validamente costituita, per discutere e deliberare sugli argomenti all'Ordine del Giorno.

Aperta la seduta, e presa la parola, il Presidente per ragioni di opportunità stabilisce di trattare subito il secondo ed il terzo punto all'Ordine del Giorno, e rappresenta come si renda necessario modificare il testo dell'art. 15 dello Statuto sociale, così come richiesto dall'ufficio del RUNTS al fine di perfezionare l'iscrizione dell'Associazione al Registro. In particolare, precisa il Presidente, occorre inserire al comma 3 dell'articolo, due nuovi articolati, che prevedano espressamente che il patrimonio del CESVOP è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche di utilità sociale, e che è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e di

avanzi di gestione. Propone, pertanto, di integrare il comma n. 3 dell'articolo inserendo i seguenti articolati:

"Il patrimonio del CeSVoP, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Ai fini di cui al comma precedente, è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo."

Interviene il signor Russo Emilio, legale rappresentante dell'AVIS CARINI, il quale - anche richiamando suoi precedenti interventi, e da ultimo, quello fatto in occasione dell'ultima assemblea ordinaria, avvenuta il 17 giugno 2022 -, chiede per il futuro una maggiore attenzione ed una maggiore ponderazione nei lavori dell'associazione, al fine di evitare che si presentino nuovamente criticità che possano ostacolare il buon andamento dell'attività sociale, e si evitino inutili rallentamenti. Rappresenta, inoltre, come sarebbe stato forse opportuno rimeditare le norme statutarie che regolano l'assemblea dei delegati.

Il Presidente prende atto di quanto rappresentato dall'associato, rivendicando tuttavia il grande lavoro svolto dagli operatori e lo sforzo fatto da tutti i componenti gli organi sociali per raggiungere l'obiettivo.

L'Assemblea, indi, all'unanimità dei presenti, con voto espresso in forma orale,

D E L I B E R A:

di **approvare il nuovo testo dell'art. 15 dello Statuto Sociale** proposto dal Presidente, nella seguente nuova articolazione:

"Art. 15 - BILANCIO E PATRIMONIO

1. L'esercizio sociale inizia il 1 gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Per ogni esercizio, nel rispetto comunque di quanto stabilito dalla normativa per i CSV, si predisporrà il Bilancio consuntivo entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale e il Bilancio preventivo entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento, entrambi da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.

2. I Bilanci con i relativi allegati resteranno depositati presso la sede del CeSVoP per i 15 (quindici) gg. che precedono l'Assemblea dei Soci convocata per la loro approvazione, consentendone l'esame a tutti gli associati che lo richiederanno.

3. Il patrimonio del CeSVoP è costituito da:

- a) beni mobili e immobili di proprietà dello stesso;
- b) erogazioni, donazioni e lasciti;
- c) le eccedenze degli esercizi annuali;
- d) le eventuali quote associative deliberate.

Il patrimonio del CeSVoP, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Ai fini di cui al comma precedente, è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

4. Le fonti di finanziamento del CeSVoP sono:

- a) i proventi derivanti dalla gestione diretta di attività, servizi, iniziative e progetti;
- b) i contributi pubblici e dei privati;
- c) la gestione economica del patrimonio;
- d) le risorse per lo svolgimento delle funzioni di CSV accreditato ai sensi dell'art. 62 del CTS.

5. Le risorse, non provenienti dal FUN saranno comunque gestite tramite contabilità separata ai sensi del c. 4 dell'art. 2."

Indi, il Presidente avvia la trattazione del primo argomento all'Ordine del Giorno, sottoponendo agli associati il verbale relativo alla seduta del 17 giugno 2022, il cui testo è stato inviato dalla segreteria agli associati unitamente agli altri documenti di cui alla odierna assemblea.

L'Assemblea, dopo breve discussione, con il voto contrario di Palermo Giuseppe, legale rappresentante dell'Associazione Nessun Ostacolo di San Cataldo, e con il voto favorevole di tutti gli altri presenti, con voto espresso in forma orale,

D E L I B E R A:

di **approvare il verbale relativo alla seduta del 17 giugno 2022.**

Si allegano al presente verbale:

- sotto la lettera "**B**" il testo del verbale della seduta del 17 giugno 2022, così come approvato;
- sotto la lettera "**C**" il nuovo statuto, così come modificato con il presente verbale.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente ha sciolto l'Assemblea alle **ore diciannove e minuti dieci.**

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto scritto da me Notaio in tre fogli dei quali occupa sei pagine fin qui.

Viene sottoscritto alle **ore diciannove e minuti quindici.**

F.to: FRANCESCO PAOLO CASTELLANA Notaio.

Allegato 4

REP. N. 17062
RACC. N. 10.638

Partecipanti assemblea straordinaria soci CESVOP del 12 luglio 2022

Soci presenti con i propri legali rappresentanti o loro delegati

1	Ass. Famiglie Italiane Prevenzione Suicidio Marco Saura ODV	Nuccio Livia
2	Associazione Volontari Età Libera AVEL ODV	Cusumano Maria
3	FIDAS Gela Associazione Donatori di Sangue ODV (ex Ass. Donatori Autonoma Sangue - Gela)	Emmanuello Enzo
4	Associazione Diabetici Eschilo ADE ODV	Albini Federico
5	Associazione Italiana Genitori A.GE. G. Pitre	La Barbera Francesco
6	Williams Sicilia APS - (ex Associazione Italiana Sindrome di Williams)	Ambra Laura
7	Animali nel Cuore ODV	Cartagine Alessia
8	ANOLF Associazione Nazionale Oltre Le Frontiere - Palermo	Campanella Valentina
9	Associazione Nazionale Oltre Le Frontiere Sicilia	Campanella Valentina
10	ANOLF Associazione Nazionale Oltre Le Frontiere - Trapani	Lazzara Giuseppina
11	Associazione Nazionale Tutte le Età Attive per la Solidarietà	Ferro Giuseppe
12	Associazione Nazionale Terza Età Attiva per la Solidarietà - Palermo	Paolizzo Eugenio
13	AOPCS - Attività Operativa Protezione Civile e Sociale Volontariato Palermo	David Gandolfo
14	Grifone Ass. Vol. Prot. Civile salute e ambiente - Gruppo di Corleone aderente Prociv Arci	Bagarella Carmelo
15	Arciragazzi Sicilia	Opipari Patrizia
16	Associazione Alzheimer Agrigento	Parisi Angela
17	Dimensione Uomo ODV	Botta Mario
18	Associazione Sant'Erasmo Nautilus ODV Palermo	Gatto Santi

19	Simpatiche canaglie	Urso Valentina
20	Ass. Fiocco Verde	Trapani Mariella
21	Associazione Valle del Salso	Falzone Maria Pia
22	Sans Souci ODV	Città Paola
23	Centro Astalli Palermo ODV (ex Centro Astalli - Palermo)	Cinquemani Alfonso
24	ASTRALI volontariato sociale OdV	Bisconti Enzo
25	Associazione di Volontariato Penitenziario - ASVOPE	Di Stefano Bruno
26	Auser Volontariato di Petrosino ODV	Anastasi Nicolò
27	Auser Prov.le Trapani	Coppola Francesco
28	AVULSS Associazione per il Volontariato nelle Unità Locali dei Servizi Socio-Sanitari - Nucleo S. Giuseppe Jato	Migliore Vincenza
29	Avis Com.le - Terrasini	Galati Pietro
30	Avis Com.le - Calatafimi	Fascella Paolo
31	Avis Comunale Capaci	Di Martino Nicola
32	Avis Com.le - Carini	Russo Emilio
33	Associazione Volontari Italiani del Sangue Montelepre	Gaglio Maria
34	Avis - Associazione Volontari Italiani del Sangue sezione Com.le - Partinico	Franzone Maria
35	Avis Prov.le - Palermo	Foderà Roberto
36	Avis Com.le San Mauro Castelverde	Polizzano Mauro
37	Avis Comunale di Valderice	Castiglione Girolamo
38	Associazione Volontari Ospedalieri Palermo	Monteleone Andrea

39	Ass. per il Volontariato nelle Unità Locali dei Servizi Socio-Sanitari - Nucleo Gela	Delfino Francesca
40	Associazione AVULSS Palermo ODV (ex AVULSS Ass. per il Volontariato nelle Unità Locali dei Servizi Socio Sanitari - Nucleo Locale di Palermo)	Sanfratello Cristina
41	AVULSS "Antonella Sutera" di Sambuca di Sicilia ODV	Mulè Maria
42	AVULSS Associazione per il Volontariato nelle Unità Locali dei Servizi Socio-Sanitari - Nucleo S. Giuseppe Jato	Venezia Maria Concetta
43	AVULSS Associazione di Volontariato Onlus - Trapani	Stabile Antonino
44	Centro di Aiuto alla Vita - Gela	Giudice Rocco
45	Centro di Solidarietà Castellammare APS	Lo Porto Diego
46	Crescere Insieme Onlus	Anastasi Maria
47	Associazione Cuore che Vede ODV	Sclafani Giuseppe
48	Dai un Sorriso ODV	Marino Sarina Alba
49	Donatori di Sangue ABZERO (ex Fratres San Cataldo)	Falzone Maria Pia
50	European Radioamateurs Association - Palermo	Arcuri Giovanni
51	Gruppo Internazionale Volontariato Arcobaleno - Delegazione di Mazara del Vallo 2010 - ODV	Burgio Alberto Filippo
52	Associazione volontari italiani sangue sezione Com.le Grotte	Zucchetto Pietro
53	Gruppo Donatori Sangue Fratres - Palermo	Grippi Roberto
54	Il Genio di Palermo	Drago Stefano
55	Organizzazione di Volontariato La Goccia	Tavolanti Girolamo
56	Ass. di Vol. La Provvidenza Onlus	Angileri Vincenzo
57	Meravigliosa Mente ODV	Cottone Caterina

Official stamp of the Sicilian Region (REGIONE SICILIANA) and a handwritten signature.

58	Fraternita Misericordia di Valledolmo ODV	Calabrese Concetta
59	Mo.V.I. Federazione Provinciale di Caltanissetta	Maritato Filippo
60	Movimento dei Cittadini Sicilia	Marino Vincenzo
61	Mo.V.I. Federazione provinciale di Trapani	Certa Ernesto
62	Nessunostacolo (ex ANGLAT)	Palermo Giuseppe
63	Auser - Niscemi "Pino Cultraro"	Giarrappa Rocco
64	Associazione Nuovo Sentiero ONLUS - Santa Flavia	Ambra Laura
65	Organizzazione Nazionale di Volontariato Giubbe d'Italia Sez. Corleone	Lanza Leoluca
66	ONVGI Organizzazione Nazionale Volontariato Giubbe d'Italia Sezione Comunale di Cattolica Eraclea	Salvo Vito
67	Pubblica Assistenza PROCIVIS OdV	Cattuti Luca
68	P.A.I.M. Pubblica Assistenza Interland Madonita	Tedesco Giacomo
69	Ass. Internaz. Pantere Verdi ONLUS - Raggrupp. Prov.le di Trapani	Pellegrino Giovanni
70	Radioamatori Uniti del Mediterraneo OdV	Bisconti Enzo
71	Sezione Scout di Gela "Fabio Rampulla" ONLUS	Vitale Salvatore
72	Associazione delle persone con diabete Stili di Vita ODV	Sanfilippo Francesco
73	Avis Provinciale di Trapani	Licata Francesco
74	P.A. Trinacria Emergency OdV (ex ONVGI Giubbe d'Italia)	Cocomini Orazio
75	Associazione Un Nuovo Giorno	Macaluso Antonella
76	WWF Sicilia Centrale Caltanissetta	Bonfanti Ennio
77	Confraternita di Misericordia - Alia	Boscarino Anna Maria

78	Ass. per il Volontariato nelle Unità Locali dei Servizi Socio-Sanitari - Castellammare del Golfo	Rossini Oliva Enza
79	Panagiotis ODV	Alfano Filippa
80	GIVA - Gruppo Internazionale Volontariato Arcobaleno Comitato Provinciale di Trapani	Marzano Vincenzo
81	AVIS Paceco	Zulian Alberto
82	AVO Mazara del Vallo	Rizzo Francesca Rita
83	Ass. Internazionale Vigili del Fuoco in Congedo Protezione Civile e Volontariato Comm. Vincenzo Romano Santa Cristina Gela Odv	Romeo Angelo
84	Ass. Volontariato Giovanni Paolo II	Onorato Antonino
85	Auser - Mazara del Vallo	Quinci Natalia Vanessa
86	Avis Com.le - Campobello di Mazara	Mangiaracina Nicola
87	Avis Com.le Santa Ninfa	Bivona Giuseppe
88	Avis Com.le di Partanna	Mangialomini Antonino
89	Associazione Volontari Italiani del Sangue (Avis Comunale Petralia Sottana)	Filippone Roberto
90	Avis Reg.le Sicilia	Russo Emilio
91	Banco Alimentare Sicilia Occidentale Onlus	Muratore Francesco
92	Croce del Soccorso Italiano	Grasso Rocco Massimo
93	Gela Famiglia ODV	Prestia Antonio
94	Il Mantello di Monreale OdV	Andriolo Giuseppe
95	Confraternita di Misericordia - Marineo	La Barca Luana
96	Avis Com.le - Menfi	Belmonte Serena

97	Miscelarti	Summa Mirna
98	Movimento Per la Vita di Marsala A.P.S.	Gambino Antonella
99	P.A. Il Soccorso ODV	Oliveri Diego
100	Telefono Amico Palermo	Chianello Gaetana
101	Ass. Quelli Della Rosa Gialla	Di Marco Salvatrice
102	Rangers International Delegazione 556 - 001	Barberi Emanuele
103	SocialOmnia Associazione di Promozione Sociale (APS)	Farinella Valentina
104	Avis Com.le Villafrati	Ingorgia Aldo
105	Ass. Diritti Anziani - Marsala	Tumbarello Eugenio

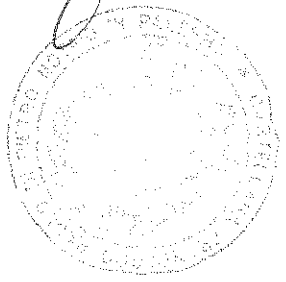
Soci presenti attraverso delega:

1	ADS - Ass. Donatori Sangue (ex AVIS) San Biagio Platani	Alzheimer Agrigento nella persona di Parisi Angela
2	ADVS - FIDAS Associazione Donatori Volontari Sangue - Termini Imerese	La goccia nella persona di Tavolanti Girolamo
3	Ass. Italiana Genitori - Regionale Sicilia	Stili di Vita nella persona di Sanfilippo Francesco
4	AGE Associazione Italiana Genitori Provinciale di Palermo	Stili di Vita nella persona di Sanfilippo Francesco
5	AIL Palermo - Sezione di Palermo dell'Associazione Italiana contro le Leucemie	Il Genio di Palermo nella persona di Drago Stefano
6	Associazione Italiana per la Solidarietà	MOVI Pro.le TP nella persona di Certa Francesco
7	Associazione Nazionale Tutte le Età Attive per la Solidarietà - Sicilia (ex Associazione Nazionale Terza Età Attiva per la Solidarietà - Sicilia)	ANOLF Sicilia nella persona di Campanella Valentina

8	Associazione Musicale Culturale "Harmonia"	AGE Pitre nella persona di La Barbera Francesco
9	Ass. Mirto Verde	Arciragazzi nella persona di Opirari Patrizia
10	Ass. Odissea	Fiocco Verde nella persona di Trapani Mariella
11	Ridi che ti passa	AGE Giuseppe Pitre nella persona di F.sco La Barbera
12	Avis Comunale Agrigento	AVIS Grotte nella persona di Zucchetto Pietro
13	Avis Com.le - Campobello di Licata	ONVGI Cattolica Eraclea partecipa Salvo Vito
14	Avis Com.le - Gangi	Dimensione Uomo nella persona di Botta Mario
15	Ass. per il Volontariato nelle Unità Locali dei Servizi Socio-Sanitari - Nucleo Bagheria	AVULSS Palermo nella persona di Sanfratello Cristina
16	AVULSS Associazione per il Volontariato Socio-Sanitario - Nucleo Cefalù	AVULSS Palermo nella persona di Sanfratello Cristina
17	Centro di Aiuto alla Vita M. Madre della vita - Canicatti	AVULSS Sciacca nella persona di Venezia Maria Concetta
18	Gruppi di Volontariato Vincenziano AIC Italia - Sez. Sicilia	AVULSS Sciacca nella persona di Venezia Maria Concetta
19	Ass. Mosaicando	Il Genio di Palermo nella persona di Drago Stefano
20	Giubbe d'Italia sez. Palazzo Adriano	ONVGI Corleone nella persona di Lanza Leoluca
21	Organizzazione Europea Volontari di Prevenzione e Protezione Civile - Distaccamento di Partinico (ex Organizzazione Europea Vigili del Fuoco Volontari di Protezione Civile)	Fraternita di Misericordia di Valledolmo nella persona di Calabrese Concetta
22	Unione Nazionale Arma Carabinieri	MOVI Prov.le Tp nella persona di Certa Ernesto

23	Centro Aiuto alla Vita Don Guanella	Dai un sorriso partecipa nella persona Marino Sarina Alba
----	-------------------------------------	--

Francesco Smerziani



Allegato "B"

REP. N. 17062
RACC. N. 10.638

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL CENTRO SERVIZI PER IL VOLONTARIATO DI PALERMO del 17 Giugno 2022

Il giorno 17 Giugno 2022 dalle ore 16,10 si è riunita in seconda convocazione l'assemblea dei soci dell'Associazione Centro Servizi per il Volontariato di Palermo, mediante mezzi di telecomunicazione in audio-videoconferenza, in modalità remota da pc su piattaforma gotomeeting ai sensi dell'art. 6 c. 10 dello Statuto con il seguente Ordine del giorno giusto port. 557 del 31/05/2022:

- 1) Lettura e approvazione dell'ultimo verbale di assemblea
- 2) Comunicazioni della Presidente
- 3) Bilancio consuntivo 2021
- 4) Bilancio sociale 2021
- 5) Varie ed eventuali

Soci presenti con i propri legali rappresentanti:

1	Ass. Famiglie Italiane Prevenzione Suicidio Marco Saura ODV	Nuccio Livia
2	Radioamatori Uniti del mediterraneo	Bisconti Enzo
3	Associazione Nazionale Tutte le Età Attive per la Solidarietà	Paolizzo Eugenio
4	Associazione Sant'Erasmo Nautilus ODV Palermo	Gatto Santi
5	Astalli	Cinquemani Alfonso
6	Sans Souci ODV	Città Paola
7	ASTRALI volontariato sociale OdV	Bisconti Enzo
8	Auser Prov.le - Palermo	Cangemi Vincenzo
9	Auser Volontariato di Petrosino ODV	Anastasi Nicolò
10	Auser Circolo di Villafrati "Giovanni Falcone"	Cuccia Pietro

11	Auser - Marsala	Russo Enzo
12	AVULSS Palermo	Sanfratello Maria Cristina
13	AVULSS San Giuseppe Jato	Migliore Vincenza
14	AVULSS Sciacca	Venezia Maria Concetta
15	Associazione Alzheimer Agrigento	Parisi Angela
16	Crescere Insieme Onlus	Anastasi Maria
17	Associazione Cuore che Vede ODV	Sclafani Giuseppe
18	Dai un Sorriso ODV	Marino Sara
19	Gruppo Internazionale Volontariato Arcobaleno - Delegazione di Paceco ODV	Semplice Giuseppe
20	AUSER volontariato di Sicilia	Scirpa Giorgio
21	Guardia Marina Nazionale - Palermo	Cervone Gianpaolo
22	Mo.V.I. Federazione Provinciale di Caltanissetta	Maritato Filippo
23	Movimento dei Cittadini Sicilia	Marino Vincenzo
24	Mo.V.I. Federazione provinciale di Trapani	Certa Ernesto
25	Nessun Ostacolo	Palermo Giuseppe
26	Auser Prov.le Trapani	Coppola Francesco
27	Confraternita di Misericordia di Valledolmo	Calabrese Concetta

Soci presenti con volontari indicati dal legale rappresentante:

1	Rangers International Delegazione 556 - 001	Barberi Emanuele
---	--	------------------

2	Avis Com.le - Carini	Russo Emilio
3	Avis Com.le di Partanna	Mangialomini Antonino
4	Avis - Associazione Volontari Italiani del Sangue sezione Com.le - Partinico	Bambina Nuccio
5	Gela Famiglia ODV	Prestia Antonio
6	Miscelarti	Summa Mirna
7	Telefono Amico	Chianello Gaetana
8	AUSER L. da Vinci	Atzori Teresa

Soci presenti attraverso delega:

1	Ass. Valle del Salso	Nessun Ostacolo nella persona di Palermo Giuseppe
2	Donatori di Sangue ABZERO (ex Fratres San Cataldo)	Nessun Ostacolo nella persona di Palermo Giuseppe
3	AVULSS C/mare del Golfo	AVULSS Palermo nella persona di Sanfratello Maria Cristina
4	Avis Prov.le - Palermo	AVIS Carini nella persona di Russo Emilio

Sono altresì presenti i componenti del Comitato Direttivo: Giuditta Petrillo (Presidente), Concetta Calabrese (vicepresidente), Labita Giuseppe, Bambina Nuccio, Barberi Emanuele, Certa Ernesto, Venezia Maria Concetta e Bisconti Enzo.

E' altresì presente il componente dell'Organo di controllo Pisciotta Andrea.

Sono, infine presenti gli operatori: Nunzio Bruno, coordinatore dell'Area 4 Comunicazione, Teresa Caramanna, coordinatrice dell'Area 3 Amministrazione e risorse che funge da segretaria, in sostituzione del coordinatore Area 1 Animazione Giampino assente e Loredana Strianese per la registrazione presenze e deleghe.

Presiede l'assemblea Giuditta Petrillo, Presidente del Centro Servizi per il Volontariato di Palermo.

La Presidente constata che sono presenti 39 (trentanove) soci CeSVoP, di cui 3 (tre) Associazioni (Telefono Amico, ANTEAS Palermo, AVIS Prov. le Palermo) senza diritto di voto non essendo in regola col pagamento della quota sociale 2022.

Dei 39 (trentanove) aventi diritto a partecipare: 27 (ventisette) soci sono presenti con i legali rappresentanti, 8 (otto) soci con loro delegati e 4 (quattro) con delega ad altro socio CeSVoP. Constatato che presenze e deleghe rispettano quanto previsto nell'art. 6 dello Statuto e che pertanto l'Assemblea ha raggiunto il quorum richiesto da Statuto necessario a procedere a deliberare in merito ai punti posti all'ordine del giorno, dichiara aperta la seduta ed illustra l'ordine del giorno.

Continuando, la Presidente invita il coordinatore dell'Area 4 Comunicazione Bruno a riportare le modalità di votazione fino ad oggi adottata ovvero le annotazioni nella chat attivata per l'assemblea solo dei voti contrari e di quelli astenuti, desumendo gli approvati per mero calcolo sulle presenze registrate degli aventi diritto di voto.

Punto 1) Lettura e approvazione dell'ultimo verbale di assemblea

La presidente Petrillo chiede ai presenti se il verbale del 13 aprile u.s. può essere approvato essendo stato inserito tra gli allegati alla convocazione odierna o se ci sono proposte di modifiche o integrazioni. Non essendovi interventi in merito, i presenti lo approvano in maniera unanime.

Punto 2) Comunicazioni della Presidente

La Presidente Petrillo riporta gli ultimi importanti eventi istituzionali: in data 12 maggio 2022, si è tenuta l'Assemblea dei delegati in presenza per il rinnovo degli organi sociali del CeSVoP e nel Comitato direttivo del 19 maggio 2022 la stessa è stata riconfermata Presidente del CeSVoP e la componente Concetta Calabrese nominata vice Presidente. Continuando, fa rilevare che attraverso l'applicazione delle nuove norme statutarie, per la prima volta dalla data di costituzione del Centro Servizi, in Comitato direttivo sono presenti consiglieri in rappresentanza delle quattro province afferenti al territorio di competenza del CeSVoP. Informa infine che, a seguire l'insediamento degli organi sociali, è stata presentata nei termini la richiesta di iscrizione del CeSVoP al RUNTS per completare la procedura di accreditamento del Centro di Servizi.

Punto 3) Bilancio consuntivo 2021

La Presidente Petrillo chiama ad intervenire la coordinatrice dell'Area 3 Risorse e amministrazione Teresa Caramanna ad esporre il progetto di bilancio economico 2021, approvato dal Comitato direttivo del 28 Aprile 2022. A differenza degli altri anni, il documento si compone di Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione (quest'ultima accorpa elementi delle precedenti Nota integrativa e Relazione di missione); vengono esposti i nuovi schemi adottati per la redazione del bilancio e presentate le varie parti del documento, procedendo con l'illustrazione dei dati patrimoniali in comparazione con l'anno precedente e di quelli economici, distinguendo lo speso, gli impegni e le economie relative alle aree di Missione e alla Struttura.

A seguire viene data lettura della relazione redatta dall'Organo di controllo, secondo normativa di legge, che nulla segnala e/o contesta ed esprime un giudizio di coerenza con il bilancio chiuso al 31/12/2021.

Dopo alcuni chiarimenti richiesti dai soci, la Presidente ringrazia i componenti dell'Organo di controllo per il lavoro svolto ed essendo chiaro quanto esposto a tutti i presenti, viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea il bilancio economico 2021 e i suoi allegati per un importo complessivo di Euro 1.202.414,25 (Unmilione duecento due mila quattrocento quattordici/25), conseguendo un avanzo di gestione di Euro 90.672,97 (Novantamila seicento settantadue/97) composto da Euro 87.700,27 (Ottantasettemila settecento/27) consistenti nel Fondo di riserva per attività in attesa di destinazione del F.U.N. e Euro 2.972,70 (Duemilanovecento settantadue/70) da accantonare al Fondo di dotazione dell'Ente, costituito per l'iscrizione al RUNTS del CeSVoP.

Sia il bilancio consuntivo 2021 che la proposta di accantonamento dell'avanzo di gestione 2021 vengono approvati con n.35 (trentacinque) voti favorevoli, n. 1 astenuto (Ass. Movimento dei cittadini) e nessun contrario.

Punto 4) Bilancio sociale 2021

La Presidente Petrillo chiama ad intervenire il coordinatore dell'Area 4 Comunicazione, innovazione, rendicontazione sociale ed eventi CeSVoP, Nunzio Bruno, per illustrare il Bilancio sociale 2021, inviato all'Assemblea dal Comitato direttivo del 28 Aprile 2022. La struttura del documento segue lo schema prescritto dalle Linee guida ministeriali. Pertanto, mentre fornisce, a complemento del Bilancio economico, informazioni sui risultati di missione, richiede tuttavia un certo impegno di lettura. Cosa che si cerca di ovviare con delle sintesi grafiche che vengono presentate all'assemblea.

Nella parte generale di descrizione della struttura CeSVoP e del contesto in cui opera vengono presentati i grafici dei dati aggiornati al 2021 confrontati con l'anno precedente, sulla platea dei

destinatari effettivi e potenziali e sul complesso tessuto di relazioni e collaborazioni del CSV di Palermo. Nell'ambito della missione, l'andamento dei servizi, nel raffronto 2020-2021, evidenzia un impatto meno accentuato dell'emergenza pandemica nell'ultimo anno. Nel complesso, di rilievo sono: il numero di servizi erogati nell'anno e la crescente platea che li utilizza; la riorganizzazione dello staff che ha ridisegnato l'organigramma complessivo; l'impatto dei servizi ad accesso diretto e del supporto alle iniziative di rete agli ETS; gli esiti dell'animazione territoriale e della formazione assieme a quanto fatto nelle aree consulenza, orientamento, comunicazione e logistica. Da non trascurare, inoltre, l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione che ha riguardato l'organizzazione e la gestione del CSV Palermo (flussi di lavoro e amministrazione) come pure i volontari coinvolti in azioni informative, formative e di sperimentazione del gestionale per gli ETS VeryFico. Un passaggio viene dedicato sia alle azioni regionali, sia alla customer satisfaction. Quest'ultima, in particolare, fornisce alcuni spunti riguardo ad obiettivi di miglioramento su cui puntare.

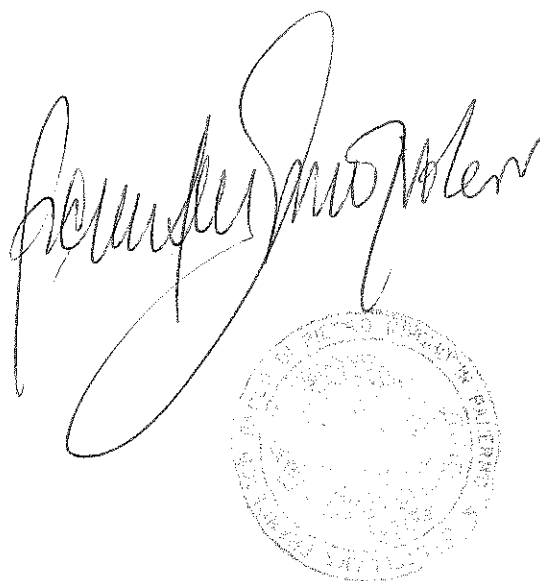
Infine, viene data lettura della relazione redatta dall'Organo di controllo sul Bilancio sociale 2021, che evidenzia il lavoro svolto, secondo le nuove indicazioni normative.

Messo ai voti, il Bilancio sociale 2021 del CeSVoP è approvato all'unanimità dall'Assemblea, con n. 36 (trentasei) voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto.

Non essendovi null'altro da trattare, la seduta si scioglie alle ore 17,30.

La segretaria
Teresa Caramanna

La Presidente
Giuditta Antonia Petrillo



STATUTO

Art. 1 - COSTITUZIONE

1. È costituita, con durata illimitata e con sede legale in Palermo, l'Associazione denominata **Centro di Servizi per il Volontariato di Palermo**, di seguito denominata **CeSVoP**.

2. In conseguenza dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS), sez. g) Altri enti del Terzo settore, istituito ai sensi del D. Lgs n. 117/2017, il CeSVoP, assumerà automaticamente l'acronimo ETS nella denominazione sociale e ne farà uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

3. Il CeSVoP è costituito in forma di associazione riconosciuta del Terzo settore e si ispira ai principi e alle finalità di cui al D. Lgs 117/2017 e ss.mm.ii., cosiddetto Codice del Terzo Settore (CTS) e norme a esso collegate. È aconfessionale e apartitico, senza fini di lucro, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

4. Il CeSVoP opera nelle province di Palermo, Trapani, Agrigento e Caltanissetta, come da determinazione del 10 ottobre 2018 dell'Organismo Nazionale di Controllo (ONC) di cui all'art. 64 del CTS.

Art. 2 - FINALITÀ E ATTIVITÀ

1. Il CeSVoP intende promuovere e rafforzare la presenza e il ruolo dei volontari negli Enti del Terzo settore (ETS), senza distinzione tra enti associati ed enti non associati, e con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato (OdV), nel rispetto e in coerenza con gli indirizzi strategici generali definiti dall'ONC ai sensi del art. 64, c. 5, lett. d) CTS. A tal fine, organizza, gestisce ed eroga servizi di supporto tecnico, formativo e informativo.

2. Ai fini di cui al comma precedente, svolge le seguenti attività d'interesse generale previste dall'art. 5 del CTS:

- attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (c. 1, lett. d);
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale; (c. 1, lett. h);
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative d'interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività d'interesse generale di cui al presente articolo (c. 1, lett. i);
- servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da ETS (c. 1, lett. m);
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; (c. 1 lett. v);

– riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata. (c. 1, lett. z).

Il CeSVoP può esercitare attività diverse da quelle sopra individuate dell'art. 5 del CTS, secondarie e strumentali rispetto alle prime, ai sensi e nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 del CTS e successivi decreti attuativi.

3. Il CeSVoP, in osservanza di quanto stabilito dal Capo II, Titolo VIII del CTS, per le finalità di cui al c. 1 del presente articolo, potrà svolgere attività varie riconducibili alle seguenti tipologie di servizi:

a) servizi di promozione, orientamento e animazione territoriale, finalizzati a dare visibilità ai valori del volontariato e all'impatto sociale dell'azione volontaria nella comunità locale, a promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva in particolare tra i giovani e nelle scuole, istituti di istruzione, di formazione e università, facilitando l'incontro degli ETS con i cittadini interessati a svolgere attività di volontariato, nonché con gli enti di natura pubblica e privata interessati a promuovere il volontariato;

b) servizi di formazione, finalizzati a qualificare i volontari o coloro che aspirino a esserlo, acquisendo maggiore consapevolezza dell'identità e del ruolo del volontario e maggiori competenze trasversali, progettuali, organizzative a fronte dei bisogni della propria organizzazione e della comunità di riferimento;

c) servizi di consulenza, assistenza qualificata e accompagnamento, finalizzati a rafforzare competenze e tutele dei volontari negli ambiti giuridico, fiscale, assicurativo, del lavoro, progettuale, gestionale, organizzativo, della rendicontazione economico-sociale, della ricerca fondi, dell'accesso al credito, nonché strumenti per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite dai volontari medesimi;

d) servizi di informazione e comunicazione, finalizzati a incrementare la qualità e la quantità di informazioni utili al volontariato, a supportare la promozione delle iniziative di volontariato, a sostenere il lavoro di rete degli enti del Terzo settore tra loro e con gli altri soggetti della comunità locale per la cura dei beni comuni, ad accreditare il volontariato come interlocutore autorevole e competente;

e) servizi di ricerca e documentazione, finalizzati a mettere a disposizione banche dati e conoscenze sul mondo del volontariato e del Terzo settore in ambito nazionale, comunitario e internazionale;

f) servizi di supporto tecnico-logistico, finalizzati a facilitare o promuovere l'operatività dei volontari, attraverso la messa a disposizione temporanea di spazi, strumenti e attrezzature.

4. I servizi saranno erogati facendo uso delle risorse

provenienti dal Fondo Unico Nazionale (FUN). È fatto divieto, con tali risorse, di effettuare direttamente erogazioni in denaro, nonché trasferire a titolo gratuito beni mobili o immobili. I suddetti servizi potranno essere erogati anche facendo uso di ogni altra risorsa, di qualsivoglia natura, pubblica o privata, utile a perseguire gli obiettivi programmatici fissati dall'Assemblea dei Soci ma per dette risorse sussisterà l'obbligo di una contabilità separata rispetto a quella adottata per l'utilizzo delle risorse provenienti dal FUN.

5. I servizi saranno erogati nel rispetto dei seguenti principi:

a) principio di qualità: i servizi devono essere della migliore qualità possibile considerate le risorse disponibili; i Centri di Servizio per il Volontariato (CSV) applicano sistemi di rilevazione e controllo della qualità, anche attraverso il coinvolgimento dei destinatari dei servizi;

b) principio di economicità: i servizi devono essere organizzati, gestiti ed erogati al minor costo possibile in relazione al principio di qualità;

c) principio di territorialità e di prossimità: i servizi devono essere erogati da ciascun CSV prevalentemente in favore di enti aventi sede legale e operatività principale nel territorio di riferimento, e devono comunque essere organizzati in modo tale da ridurre il più possibile la distanza tra fornitori e destinatari, anche grazie all'uso di tecnologie della comunicazione;

d) principio di universalità, non discriminazione e pari opportunità di accesso: i servizi devono essere organizzati in modo tale da raggiungere il maggior numero possibile di beneficiari; tutti gli aventi diritto devono essere posti effettivamente in grado di usufruirne, anche in relazione al principio di pubblicità e trasparenza;

e) principio di integrazione: i CSV, soprattutto quelli che operano nella medesima regione, sono tenuti a cooperare tra loro allo scopo di perseguire virtuose sinergie e al fine di fornire servizi economicamente vantaggiosi;

f) principio di pubblicità e trasparenza: i CSV rendono nota l'offerta dei servizi alla platea dei propri destinatari, anche mediante modalità informatiche che ne assicurino la maggiore e migliore diffusione; essi inoltre adottano una carta dei servizi mediante la quale rendono trasparenti le caratteristiche e le modalità di erogazione di ciascun servizio, nonché i criteri di accesso ed eventualmente di selezione dei beneficiari.

6. I servizi resi ad altri enti privati no ETS e/o istituzioni pubbliche saranno regolati da appositi accordi e convenzioni.

7. L'eventuale progettazione per l'accesso a risorse

economiche non provenienti dal FUN, potrà prevedere anche il partenariato di OdV e di altri ETS. Onde poter perseguire pienamente le finalità statutarie, il CeSVoP potrà dotarsi di ogni struttura o strumento utile e adeguato. Altresì potrà attivare intese e rapporti di collaborazione con altri Centri di Servizio per il Volontariato, con istituzioni, enti, associazioni, movimenti, fondazioni, imprese.

Art. 3 - SOCI

1. Sono associati le organizzazioni di volontariato e gli altri ETS, con almeno un anno di anzianità, escluso quelli costituiti in una delle forme del libro V del Codice civile, che ne facciano richiesta e che abbiano sede legale in una delle provincie di competenza del CeSVoP (AG, CL, PA, TP).

2. La domanda di ammissione del Socio, corredata dalla completa documentazione prevista da Regolamento CeSVoP, nonché le dimissioni vanno presentate per iscritto al Comitato Direttivo dal rappresentante legale dell'organizzazione interessata e devono essere protocollate al momento del ricevimento.

3. Nel rispetto dell'obbligo stabilito dall'art. 61 comma 1 lett. d del CTS, il CeSVoP provvede in merito alle domande di ammissione entro un termine di 60 (sessanta) gg. lavorativi dalla loro ricezione; l'ammissione ha effetto dalla delibera del Comitato Direttivo come da art. 9, c. 11, lett. 1) del presente Statuto.

4. Gli ETS aderenti al CeSVoP si devono ispirare, nel loro funzionamento interno e nelle loro attività, ai principi democratici e alla promozione della cultura della partecipazione e della solidarietà.

5. Il mantenimento dello status di Socio è subordinato all'effettivo rispetto da parte del Socio dei principi e dei valori delle norme statutarie.

6. Fermo restando il principio per cui ciascun Socio ha diritto di partecipare alla vita associativa e alle riunioni di assemblea, è previsto che i Soci, nelle persone dei legali rappresentanti degli ETS aderenti, hanno, sin dalla loro ammissione, diritto di voto per l'approvazione e le modifiche dello Statuto e dei Regolamenti nonché per la nomina degli Organi sociali. Tuttavia ai nuovi aderenti è preclusa la possibilità per i primi tre mesi dall'ammissione, di essere eletti alle cariche sociali quali membri del Comitato Direttivo.

8. I Soci sono tenuti a osservare lo Statuto, i Regolamenti, le delibere degli organi dirigenti.

Art. 4 - RECESSO, DECADENZA ED ESCLUSIONE DEI SOCI

1. La qualità di Socio si perde per recesso, decadenza o esclusione.

2. Chiunque aderisca al CeSVoP può in qualsiasi momento notificare la volontà di recedere dal novero dei Soci. Il recesso (salvo i casi di giusta causa in cui ha effetto

immediato), ha efficacia dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale il Comitato Direttivo riceve la notifica della volontà di recesso.

3. La decadenza è pronunciata dall'Assemblea dei Delegati nei confronti del Socio che abbia perduto i requisiti per l'ammissione o che si sia sciolto.

4. L'esclusione di un associato è deliberata dall'Assemblea dei Soci previo parere obbligatorio del Collegio dei Garanti da trasmettere unitamente alla convocazione dell'Assemblea dei Soci.

5. L'esclusione è deliberata nei confronti del Socio previa contestazione, comunque, dei fatti ascritti al medesimo:

- che abbia tenuto comportamenti contrari ai principi e ai valori delle norme statutarie;
- che non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto, dei Regolamenti, delle deliberazioni legalmente adottate dagli Organi sociali;
- che senza giustificato motivo non partecipi per tre volte consecutive alle Assemblee dei soci regolarmente convocate o non partecipi alla vita associativa senza giustificato motivo;
- che svolga o tenti di svolgere attività in concorrenza o contraria agli interessi associativi;
- che in qualunque modo arrechi danni gravi, anche morali, all'associazione o nell'ipotesi in cui la presenza del Socio sia palesemente incompatibile con lo spirito solidaristico e la permanenza nel CeSVoP;
- che non paghi la quota sociale, come previsto da art. 7, c. 13, lett. g), previa diffida scritta ad adempiere entro 30 (trenta) gg. dalla stessa.

6. Le deliberazioni prese in materia di recesso, decadenza, esclusione devono essere comunicate mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno al Socio interessato, il quale può proporre ricorso nei termini e nei modi previsti dalla legge.

Art. 5 - ORGANI SOCIALI

1. Sono organi del CeSVoP:

- l'Assemblea dei Soci;
- l'Assemblea dei Delegati;
- il Comitato Direttivo;
- il Presidente;
- il Collegio dei Garanti;
- l'Organo di Controllo.

2. Tutte le cariche sociali, a eccezione eventualmente dell'Organo di Controllo, sono conferite a titolo gratuito e attribuiscono il solo rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per conto e nell'interesse del CeSVoP, nei limiti e nelle modalità previste dal Comitato Direttivo e approvate dall'Assemblea dei Delegati.

3. Le cariche sociali non sono cumulabili fra loro.

4. Il CeSVoP adotta misure dirette a evitare il realizzarsi

di situazioni di controllo dell'ente da parte di singoli associati o di gruppi minoritari di associati nonché misure destinate a favorire la partecipazione attiva e l'effettivo coinvolgimento di tutti gli associati sia di piccola che di grande dimensione, conformemente a quanto previsto dall'art. 61, c. 1 lett. g) del CTS.

Art. 6 - ASSEMBLEA DEI SOCI

1. L'Assemblea dei Soci è costituita dal legale rappresentante di ognuno degli ETS aderenti o da un delegato ai sensi ed effetti del successivo comma 9. I soci non in regola con il pagamento della quota sociale, possono presenziare ai lavori dell'assemblea dei soci, ma senza diritto di voto. Alle sedute dell'Assemblea dei Soci possono partecipare senza diritto a voto, se non già rappresentanti di un ETS Socio, i referenti dei Centri territoriali istituiti.

2. L'Assemblea dei Soci è presieduta dal Presidente che la convoca almeno due volte l'anno e ogni qualvolta lo ritenga necessario il Comitato Direttivo.

3. La convocazione dell'Assemblea dei Soci può essere richiesta da almeno un decimo dei Soci; in tal caso il Presidente provvede alla convocazione dell'Assemblea dei Soci che si deve riunire entro 15 (quindici) gg. dalla richiesta.

4. La convocazione avviene mediante avviso formale come da Regolamento.

5. L'Assemblea dei Soci può essere costituita in forma ordinaria e straordinaria. L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, in presenza di almeno la metà dei Soci; in seconda convocazione l'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei Soci presenti o rappresentati. L'Assemblea straordinaria è valida:

- per la modifica statutaria con la presenza dei due terzi dei Soci;
- per la delibera sullo scioglimento, trasformazione, fusione o scissione del CeSVoP con la presenza dei tre quarti dei Soci.

6. L'Assemblea dei Soci delibera a maggioranza dei presenti, con voto palese, fatta eccezione per le questioni relative alle persone, nel rispetto della ponderazione di voti, di cui all'art. 8 del presente Statuto, atto a garantire l'attribuzione della maggioranza dei voti alle OdV (D. Lgs 117/17, art. 61, c. 1, lett. f). Il voto palese in ogni caso non sarà adottato per prendere le decisioni relative ai punti b), f) e g) di cui al comma successivo.

7. L'Assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- a) definire il programma generale annuale di attività del CeSVoP;
- b) eleggere i componenti dell'Assemblea dei Delegati;
- c) discutere e approvare il Bilancio preventivo e

consuntivo, nonché il Bilancio sociale che dovrà essere redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, sentiti la Cabina di regia di cui all'art. 97 CTS e il Consiglio nazionale del Terzo settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte;

d) discutere e approvare la proposta di Regolamento Elettivo dell'Assemblea dei Delegati CeSVoP e la proposta di Regolamento delle Assemblee dei Soci separate laddove il numero dei Soci superasse il numero di 500 (cinquecento), predisposte dal Comitato Direttivo;

e) discutere e decidere sugli argomenti posti all'ordine del giorno;

f) deliberare sull'esclusione dei Soci;

g) deliberare sulla responsabilità dei componenti degli Organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs 117/17 e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti.

8. L'Assemblea straordinaria delibera sulle seguenti questioni:

a) modifica dello Statuto;

b) delibera sullo scioglimento, trasformazione, fusione o scissione del CeSVoP.

9. Ciascun associato potrà farsi rappresentare nell'Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, firmata dal legale rappresentante dell'ETS delegante, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato potrà rappresentare sino a un massimo di due associati. Si applicano i commi quarto e quinto dell'art. 2372 c.c., in quanto compatibili.

10. L'intervento all'Assemblea potrà avvenire anche mediante mezzi di telecomunicazione e sarà possibile votare per corrispondenza o in via elettronica, purché in entrambi i casi si possa verificare l'identità dell'associato che partecipa e il suo voto, garantendone immodificabilità, unicità, nonché segretezza quando prevista.

11. Qualora i Soci CeSVoP superassero il numero di 500 (cinquecento), si potranno costituire, con apposito Regolamento approvato dall'Assemblea dei Soci, e svolgere Assemblee dei Soci separate, anche rispetto a specifiche materie o in presenza di svolgimento dell'attività in più ambiti territoriali.

Art. 7 - ASSEMBLEA DEI DELEGATI

1. L'Assemblea dei Delegati è composta da 80 (ottanta) membri, eletti da tutti gli associati iscritti nel registro dei Soci, in regola con il pagamento della quota sociale, alla data di indizione delle elezioni, secondo le norme stabilite da Regolamento CeSVoP specifico, approvato dall'Assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 6, c. 7, lett. d)

del presente Statuto, nel rispetto della ponderazione di voti, di cui all'art. 8 del presente Statuto, atto a garantire la maggioranza dei voti alle OdV.

2. L'Assemblea dei Delegati dura in carica 4 (quattro) anni. I Delegati sono rieleggibili anche nei mandati successivi senza alcun limite.

3. Le OdV e gli altri ETS facenti parte di una stessa struttura associativa o che rappresentino un gruppo associativo riportante la stessa denominazione, non potranno superare il numero massimo di eletti in Assemblea dei Delegati indicato nel Regolamento di cui al c. 1 di questo articolo.

4. In sede di rinnovo quadriennale dell'Assemblea dei Delegati, gli stessi dovranno essere eletti dall'Assemblea dei Soci fra gli ETS aderenti, secondo le modalità previste dal Regolamento di cui al primo comma, nel termine massimo di gg. 30 (trenta) dalla scadenza del mandato dell'Assemblea dei Delegati uscente.

5. Decade l'ETS delegato che non partecipi per due volte consecutive all'Assemblea dei Delegati; in questo caso nonché in caso di cessazione per qualsiasi motivo di un componente dell'Assemblea dei Delegati, quest'ultima dà luogo al suo subentro facendo ricorso al primo dei non eletti, in assenza di questi si ricorrerà alla prima riunione utile dell'Assemblea dei Soci per l'elezione di un nuovo componente. Il subentrante, o il neo eletto, dura in carica sino alla scadenza naturale dell'Assemblea dei Delegati vigente.

6. L'Assemblea dei Delegati è presieduta dal Presidente del Comitato Direttivo e, in sua assenza dal Vicepresidente o, in assenza anche di quest'ultimo dal componente del Comitato Direttivo più anziano.

7. L'Assemblea dei Delegati deve essere convocata dal Presidente del Comitato Direttivo almeno due volte l'anno, fatte salve eventuali indicazioni del competente OTC, in ordine alle scadenze predette, secondo quanto stabilito dal D. Lgs 117/17.

8. L'Assemblea dei Delegati può essere convocata ogni qualvolta lo ritenga necessario il Comitato Direttivo e anche su richiesta di almeno un decimo dei Delegati, in tal caso il Presidente provvede alla convocazione dell'Assemblea dei Delegati che si deve riunire entro 15 (quindici) gg. dalla richiesta.

9. La convocazione avviene mediante avviso formale come da Regolamento. L'intervento all'Assemblea dei Delegati potrà avvenire anche mediante mezzi di telecomunicazione e sarà possibile votare per corrispondenza o in via elettronica, purché in entrambi i casi si possa verificare l'identità dell'associato che partecipa e il suo voto, garantendone immutabilità, unicità, nonché segretezza quando prevista.

10. L'Assemblea dei Delegati è costituita in forma ordinaria: in prima convocazione, in presenza di almeno la metà dei delegati; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei delegati presenti. L'Assemblea dei Delegati delibera a maggioranza dei presenti, nel rispetto della ponderazione di voti, di cui all'art. 8 del presente Statuto, atto a garantire l'attribuzione della maggioranza dei voti alle OdV (D. Lgs 117/17, art. 61, c. 1, lett. f).

11. L'Assemblea dei Delegati vota normalmente in modo palese per alzata di mano, tranne che per le deliberazioni aventi a oggetto l'elezione delle cariche sociali nonché quelle attinenti a requisiti, qualità e situazioni di stretto riferimento a persone determinate e quando lo richiedano almeno un decimo dei presenti.

12. Il voto palese in ogni caso non sarà adottato per le decisioni relative ai punti a), b), c), d) ed e) di cui al comma successivo.

13. L'Assemblea dei Delegati assume le seguenti determinazioni:

- a) nominare e revocare i componenti del Comitato Direttivo;
- b) nominare e revocare i componenti del Collegio dei Garanti;
- c) nominare e revocare i componenti dell'Organo di Controllo, eccezione fatta per il membro nominato dall'OTC competente, come da D. Lgs 117/17 art. 61, c. 7, lett. e);
- d) ratificare l'ammissione del Socio deliberata dal Comitato Direttivo, ai sensi del successivo art. 9, c. 11, lett. l);
- e) pronunciare la decadenza del Socio;
- f) discutere e approvare le proposte di Regolamenti predisposte dal Comitato Direttivo, per il funzionamento del CeSVoP;
- g) determinare l'entità e le modalità di versamento della quota associativa ed eventuali contributi aggiuntivi da parte dei Soci;
- h) valutare ogni altro argomento sottoposto al suo esame dal Comitato Direttivo, non di competenza dell'Assemblea dei Soci.

Art. 8 - PONDERAZIONE VOTO NELLE ASSEMBLEE

Nell'intento di garantire l'attribuzione della maggioranza dei voti alle OdV (D.Lgs 117/17, art. 61, c. 1, lett. f) sia nell'Assemblea dei Soci che in quella dei Delegati, relativamente all'espressione di voto, sia elettivo che deliberativo, laddove in fase di convocazione degli Associati/Delegati aventi diritto, il numero degli ETS non OdV, dovesse superare il 40% del totale degli Associati/Delegati legittimati al voto, occorrerà prevedere una ponderazione del voto da esprimere nelle Assemblee, incrementando quello delle OdV, in base alla proporzione seguente: 60% OdV, 40% altri ETS, secondo il meccanismo stabilito da Regolamento CeSVoP.

Art. 9 - COMITATO DIRETTIVO

1. Il CeSVoP è amministrato e gestito da un Comitato

Direttivo, composto da 9 (nove) membri, eletti dall'Assemblea dei Delegati.

2. I membri che devono essere aderenti agli ETS Soci del CeSVoP, durano in carica 4 (quattro) anni e sono rieleggibili per un massimo di 2 (due) mandati consecutivi. Requisito per la candidatura alla carica di Consigliere CeSVoP è aver ricoperto almeno un mandato nell'organismo direttivo di un ETS nell'ultimo quinquennio.

3. In presenza di candidati alla carica di Consigliere CeSVoP appartenenti alla medesima sigla associativa che avranno riportato voti, risulterà eletto solo quello che fra loro avrà ottenuto il maggior numero di preferenze.

4. Il regolamento elettorale garantisce che, ai sensi dell'art. 26, comma 4 del CTS, almeno 2/3 dei componenti eletti del Comitato Direttivo siano ODV, e che sia presente all'interno di tale organismo, laddove possibile, un membro eletto ODV, per ognuno dei territori provinciali di competenza del CeSVoP, prendendo come riferimento la sede legale dell'ETS da cui è stato candidato, che abbia riportato almeno il 5% dei voti esprimibili in sede di elezione.

5. Il Comitato Direttivo nomina, nella sua prima seduta, un Presidente e un Vicepresidente vicario tra i suoi componenti. Esso dovrà riunirsi almeno una volta ogni tre mesi. La convocazione dovrà avvenire tutte le volte che ciò sarà ritenuto necessario da parte del Presidente o su richiesta scritta consegnata al Presidente da almeno un terzo dei componenti dell'organismo.

6. In caso di cessazione per qualsiasi motivo di un componente del Comitato Direttivo, il Comitato stesso procede alla sua sostituzione facendo ricorso al primo dei non eletti, in assenza di questi si ricorrerà all'Assemblea dei Delegati per l'elezione di un nuovo componente, nel rispetto di quanto stabilito dal presente Statuto e dal Regolamento di cui al c. 1 dell'art. 7 del presente Statuto. Il subentrante, o il neo eletto, dura in carica sino alla scadenza naturale del Comitato direttivo vigente.

7. Se viene meno, per qualunque causa, la maggioranza dei membri, l'intero Comitato si intende decaduto e occorre dare luogo alla sua integrale rielezione. Nelle more, le sue funzioni, esclusivamente per l'ordinaria amministrazione, sono svolte dai componenti ancora in carica che provvederanno a convocare l'Assemblea dei Delegati dei Soci entro 30 (trenta) gg. per eleggere il nuovo Comitato Direttivo.

8. Le deliberazioni del Comitato Direttivo sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto di chi presiede la riunione. L'intervento in Comitato Direttivo potrà avvenire anche mediante mezzi di telecomunicazione purché si possa verificare l'identità del componente che partecipa e il suo voto, garantendone segretezza quando prevista, sulla base di

quanto stabilito da Regolamento CeSVoP.

Il Comitato Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione del CeSVoP, di conseguenza, onde realizzare il programma di attività, pone in essere ogni atto esecutivo necessario. Il Comitato Direttivo per adempiere alle sue funzioni su particolari materie può avvalersi dell'opera di esperti consulenti cui può essere chiesto di partecipare alle sue sedute senza diritto di voto.

9. Il Comitato può conferire deleghe e/o poteri decisionali a Commissioni interne, istituite dallo stesso, scegliendone i membri tra i consiglieri. Laddove si attribuisca a una commissione ad hoc costituita, un potere decisionale, questa dovrà essere composta dal Presidente e almeno 3 (tre) consiglieri e le scelte assunte al proprio interno dovranno essere deliberate all'unanimità.

10. Il Comitato è validamente costituito quando è presente almeno la metà dei suoi membri e delibera con le stesse modalità previste per l'Assemblea dei Soci.

11. Il Comitato Direttivo:

- a) attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- b) elegge al suo interno il Presidente e il Vicepresidente vicario;
- c) provvede a stabilire la struttura organizzativa del CeSVoP nominando la/le figura/figure responsabile/li della stessa nei modi e nei termini necessari per garantirne l'efficienza;
- d) istituisce eventuali Centri e/o sportelli territoriali;
- e) propone alle Assemblee, in base alle rispettive competenze, i Regolamenti per il funzionamento del CeSVoP e degli Organi sociali;
- f) propone all'Assemblea dei Soci il programma annuale di attività;
- g) predispone la Carta dei Servizi e l'approva nel rispetto di quanto definito dall'Assemblea dei soci, nel programma generale annuale di attività del CeSVoP;
- h) decide sull'assunzione e il licenziamento del personale dipendente, su eventuali provvedimenti disciplinari e su altri di natura straordinaria relativi agli stessi;
- i) decide sull'avvio o l'interruzione di rapporti di collaborazione e consulenza;
- l) redige il Bilancio preventivo, quello consuntivo e quello sociale e li sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei Soci;
- m) delibera sull'ammissione dei nuovi Soci, da sottoporre alla ratifica dell'Assemblea dei Delegati nella prima seduta utile;
- n) attiva e cura le procedure di decadenza e di esclusione del Socio;
- o) predispone i Regolamenti interni per il buon

funzionamento del CeSVoP, che sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei Delegati, tranne quelli relativi all'elezione degli stessi Delegati, alle Assemblee separate e alla ponderazione dei voti delle assemblee dei Soci e dei Delegati, che saranno sottoposti per la relativa deliberazione all'Assemblea dei Soci;

p) ratifica o respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente.

12. I componenti del Comitato Direttivo non ricevono alcun emolumento o remunerazione, e non possono avere nessun rapporto patrimoniale con il CeSVoP. Agli stessi è riconosciuto il rimborso delle spese, documentate, sostenute in dipendenza dalla loro carica, nei limiti e nelle modalità previste dal Comitato Direttivo e approvate dall'Assemblea dei Delegati.

Art. 10 - PRESIDENTE

1. Il Presidente è eletto dal Comitato Direttivo, dura in carica 4 (quattro) anni ed è rieleggibile. La carica di Presidente non può comunque essere rivestita dalla stessa persona per più di 8 (otto) anni. A parità di voti, criterio preferenziale per rivestire la carica di Presidente del CeSVoP, sarà quello di aver già ricoperto in passato, per uno o più mandati, il ruolo di componente del Comitato Direttivo del CeSVoP.

2. Il Presidente è il legale rappresentante del CeSVoP a cui spetta la firma di fronte a terzi e in giudizio; rappresenta la volontà dei Soci e del Comitato Direttivo.

3. Il Presidente:

- svolge attività di impulso e di coordinamento delle attività del CeSVoP;
- vigila sull'esecuzione delle relative deliberazioni e, in generale, sull'andamento dell'associazione;
- convoca e presiede le riunioni del Comitato Direttivo e dell'Assemblea e ne definisce l'ordine del giorno;
- nei casi d'urgenza può esercitare i poteri del Comitato Direttivo, salvo ratifica di questi alla prima riunione utile.

4. In caso di assenza o impedimento temporaneo del Presidente, le funzioni vengono svolte dal Vicepresidente vicario o, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, dal Consigliere più anziano di età. Il Presidente può delegare, in via permanente o transitoria, parte dei propri compiti e poteri al Vicepresidente vicario. Il Vicepresidente vicario viene eletto dal Comitato Direttivo su proposta del Presidente dura in carica 4 (quattro) anni ed è rieleggibile per un massimo di 1 (uno) mandato.

5. In caso di cessazione per qualsiasi motivo prima della sua scadenza naturale della carica di Presidente, le funzioni verranno svolte dal Vicepresidente vicario, che provvede entro i successivi 30 (trenta) gg. alla convocazione del Comitato Direttivo che a sua volta provvede alla elezione del

nuovo Presidente; quest'ultimo rimane in carica per lo stesso residuo periodo di tempo durante il quale sarebbe rimasto in carica il Presidente cessato.

6. Qualora la cessazione della carica di Presidente avvenisse negli ultimi 6 (sei) mesi del suo mandato, il Comitato Direttivo convocato dal Vicepresidente vicario entro i successivi 30 (trenta) gg. potrà decidere a maggioranza dei presenti di non procedere all'elezione immediata del nuovo Presidente. In tal caso il Vicepresidente vicario assumerà le funzioni del Presidente fino alla scadenza del mandato e alla successiva elezione del Presidente.

Art. 11 - ORGANO DI CONTROLLO

1. L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. L'Organo di Controllo esercita, inoltre, compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8, D. Lgs 117/17, e attesta che il Bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 CTS.

2. Il Bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo. I componenti dell'Organo di Controllo possono pertanto in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

3. L'Organo di Controllo rimane in carica 4 (quattro) anni ed è formato da 3 (tre) membri effettivi, di cui uno, nominato dall'Organismo Territoriale di Controllo (OTC), che assume la presidenza (D.Lgs 117/17, art. 65, c. 4, lett. e) e da 2 (due) supplenti, ai quali si applicano l'art. 2399 c.c. (cause di ineleggibilità e decadenza). Almeno un componente dell'Organo di Controllo collegiale deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma secondo, del Codice civile. L'Organo di Controllo eserciterà inoltre, al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 31, del D.Lgs 117/17, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di Controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

4. L'Organo di Controllo cura la tenuta del Libro delle Adunanze e delle Deliberazioni che compete lo stesso organo sociale, redige la relazione tecnica in sede di presentazione dei Bilanci preventivo e consuntivo.

5. I componenti dell'Organo di Controllo possono assistere alle Assemblee e hanno diritto a partecipare alle riunioni

del Comitato Direttivo, con facoltà di parola ma senza diritto di voto.

6. L'incarico di componente dell'Organo di Controllo è incompatibile con qualsiasi altra carica associativa. Non possono ricoprire un ruolo all'interno dell'Organo di Controllo e se nominati decadono dall'incarico: il coniuge, i parenti e gli affini entro il secondo grado dei componenti del Comitato Direttivo del CeSVoP.

7. Il/I compenso/i percepito/i dal/i componente/i dell'Organo di Controllo sarà/saranno pubblicato/i sul sito internet del CeSVoP.

Art. 12 - COLLEGIO DEI GARANTI

1. Il Collegio dei Garanti è organo di garanzia statutaria, regolamentare e di giurisdizione interna. Interpreta le norme statutarie e regolamentari e dà pareri sulla loro corretta applicazione. Dirime le controversie insorte tra Soci, tra questi e gli Organismi dirigenti, fra Organi sociali. Fornisce parere preventivo e obbligatorio quando l'Assemblea dei Soci è convocata per deliberare sull'esclusione di un Socio.

2. Il Collegio è formato da tre componenti effettivi e da due supplenti e rimane in carica 4 (quattro) anni; i membri effettivi eleggono al loro interno il Presidente. La carica di membro del Collegio è incompatibile con qualsiasi altra carica all'interno del CeSVoP.

3. I componenti del Collegio svolgono il loro incarico gratuitamente. Agli stessi può essere corrisposto soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute.

4. I membri del Collegio sono eletti fra i rappresentanti legali di ETS associati.

In presenza di candidati alla carica di Garante CeSVoP appartenenti alla medesima sigla associativa che avranno riportato voti, risulterà eletto solo quello che fra loro avrà ottenuto il maggior numero di preferenze.

Nel caso in cui i Garanti CeSVoP non siano eletti anche come delegati, hanno diritto a partecipare all'Assemblea dei delegati, con facoltà di parola, ma senza diritto di voto. Inoltre, su invito del Presidente, possono prendere parte alle riunioni del Comitato Direttivo, con facoltà di parola, ma senza diritto di voto.

Art. 13 - REQUISITI E INCOMPATIBILITÀ

1. Coloro che sono chiamati a assumere cariche sociali devono essere in possesso dei requisiti previsti dal presente Statuto e dei requisiti di onorabilità, di professionalità (riferiti alla esperienza/conoscenza posseduta nel campo del volontariato e/o del Terzo settore), di incompatibilità e indipendenza di cui all'art. 61, c. 1, lett. i), nn. 1), 2), 3) e 4) del D. Lgs 117/17.

2. La candidatura a elezioni, di qualsiasi livello (europeo, nazionale, locale) comporta automaticamente la sospensione da

qualsiasi incarico all'interno del CeSVoP, sino alla proclamazione dei soggetti eletti.

3. Chiunque, componente di un organo sociale CeSVoP, sia destinatario di un provvedimento giudiziario o sia indagato, è automaticamente sospeso dall'incarico fino al termine del procedimento legale.

4. Inoltre, non può ricoprire alcuna carica sociale:

a) qualunque persona abbia responsabilità di qualsiasi tipologia all'interno di enti istituzionalmente preposti al finanziamento e/o al controllo del CeSVoP;

b) soggetti che hanno rapporti di lavoro subordinato, o qualunque altro tipo di rapporto lavorativo a titolo oneroso, con il CeSVoP;

c) soggetti appartenenti alla governance e/o amministratori di enti che abbiano rapporti continuativi di consulenza professionale, fornitura o altra collaborazione a titolo oneroso con il CeSVoP;

d) soggetti che hanno riportato condanne anche con sentenza non definitiva rispetto ai reati indicati dall'art. 80 del D. Lgs n. 50 del 18/04/16;

e) soggetti interessati da cause di ineleggibilità o decadenza di cui all'art. 2382 c.c. o da circostanze obiettive che arrechino un pregiudizio alla reputazione del soggetto coinvolto;

f) l'interdetto, l'inabilitato o il fallito che è stato condannato a una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità a esercitare uffici di direzione, limitatamente al periodo di interdizione;

g) soggetti che instaurino rapporti continuativi di consulenza professionale a qualunque titolo con Enti pubblici e/o aziende speciali e istituzioni di cui all'art. 114 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 265, collegati in qualsiasi modo alla mission e/o all'ambito di attività del CeSVoP;

h) soggetti che ricoprono cariche sociali in altri enti in contrasto con gli scopi e i principi del CeSVoP dichiarati nel presente Statuto.

5. Sulla verifica della sussistenza dei requisiti e incompatibilità di cui al presente articolo e al presente Statuto, si pronuncia il Collegio dei Garanti su istanza scritta avanzata da un organo sociale o da un decimo dei Soci; qualora la verifica di cui sopra riguardasse un componente del Collegio dei Garanti, in merito sarà interessato e si pronuncerà l'Organo di Controllo.

Art. 14 - CENTRI E SPORTELLI TERRITORIALI

1. Il CeSVoP può articolare la propria presenza sul territorio con Centri territoriali promossi di comune accordo con le organizzazioni locali di volontariato e gli altri ETS locali, nonché con Sportelli territoriali.

2. Nei Centri territoriali, attraverso appositi momenti consultivi, le OdV e gli altri ETS locali concorrono alla

definizione degli indirizzi e delle modalità con cui attuare le attività comuni nel territorio di pertinenza. Il funzionamento dei Centri territoriali viene disciplinato da apposito Regolamento.

3. Mediante gli Sportelli territoriali il CeSVoP eroga servizi di base, garantendo il principio di prossimità.

Art. 15 - BILANCIO E PATRIMONIO

1. L'esercizio sociale inizia il 1 gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Per ogni esercizio, nel rispetto comunque di quanto stabilito dalla normativa per i CSV, si predisporrà il Bilancio consuntivo entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale e il Bilancio preventivo entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento, entrambi da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.

2. I Bilanci con i relativi allegati resteranno depositati presso la sede del CeSVoP per i 15 (quindici) gg. che precedono l'Assemblea dei Soci convocata per la loro approvazione, consentendone l'esame a tutti gli associati che lo richiederanno.

3. Il patrimonio del CeSVoP è costituito da:

- a) beni mobili e immobili di proprietà dello stesso;
- b) erogazioni, donazioni e lasciti;
- c) le eccedenze degli esercizi annuali;
- d) le eventuali quote associative deliberate.

Il patrimonio del CeSVoP, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Ai fini di cui al comma precedente, è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

4. Le fonti di finanziamento del CeSVoP sono:

- a) i proventi derivanti dalla gestione diretta di attività, servizi, iniziative e progetti;
- b) i contributi pubblici e dei privati;
- c) la gestione economica del patrimonio;
- d) le risorse per lo svolgimento delle funzioni di CSV accreditato ai sensi dell'art. 62 del CTS.

5. Le risorse, non provenienti dal FUN saranno comunque gestite tramite contabilità separata ai sensi del c. 4 dell'art. 2.

Art. 16 - BILANCIO SOCIALE

1. Il CeSVoP redige annualmente il Bilancio sociale, lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, e ne dà

adeguata pubblicità ai sensi dell'art. 61, c. 1, lett. 1) CTS, anche attraverso il deposito presso il RUNTS e la pubblicazione nel proprio sito internet.

2. Nel Bilancio sociale si dà, fra l'altro, atto del trattamento economico e normativo dei lavoratori (art. 16 CTS) e del monitoraggio dell'Organo di Controllo.

Art. 17 - LIBRI SOCIALI OBBLIGATORI

1. Il CeSVoP deve tenere i seguenti Libri sociali:

- a) Libro dei Soci, tenuto a cura del Comitato Direttivo;
- b) Registro dei Volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale, tenuto a cura del Comitato Direttivo;
- c) Libro delle Adunanze e delle Deliberazioni delle Assemblee dei Soci, tenuto a cura del Comitato Direttivo;
- d) Libro delle Adunanze e delle Deliberazioni delle Assemblee dei Delegati, tenuto a cura del Comitato Direttivo;
- e) Libri delle Adunanze e delle Deliberazioni del Comitato Direttivo, dell'Organo di Controllo, del Collegio dei Garanti, tenuti a cura dell'organo cui rispettivamente si riferiscono.

2. Ciascun Socio ha diritto a esaminare i Libri sociali, di cui sopra, nelle modalità previste dalla legge e come previsto dal regolamento circa la trasparenza e la pubblicità degli atti.

Art. 18 - REGOLAMENTI

1. Il CeSVoP si dota di Regolamenti, che disciplinano il funzionamento interno in conformità di quanto previsto dal presente Statuto e dalla normativa vigente di Terzo settore.

2. I Regolamenti sono predisposti dal Comitato Direttivo e approvati dall'Assemblea dei Delegati, tranne quelli relativi all'elezione dei Delegati stessi, alle Assemblee separate e alla ponderazione dei voti delle assemblee dei soci e dei delegati, che saranno sottoposti alla deliberazione dell'Assemblea dei Soci.

Art. 19 - MODIFICHE DELLO STATUTO

Modifiche dello Statuto possono essere proposte dal Comitato Direttivo o da un quinto dei Soci del CeSVoP. Le stesse, con parere del Comitato Direttivo sono sottoposte all'Assemblea dei Soci che le delibera in seduta straordinaria.

Art. 20 - SCIoglimento

1. In caso di scioglimento dell'ente accreditato come CSV o di revoca dell'accREDITamento, le risorse del FUN a esso assegnate, ma non ancora utilizzate, devono essere versate entro 120 (centoventi) gg. dallo scioglimento o dalla revoca all'ONC, che le destina all'ente accreditato come CSV in sostituzione del precedente, o in mancanza, ad altri CSV della medesima regione o, in mancanza, alla riserva con finalità di stabilizzazione del FUN. In caso di scioglimento dell'ente accreditato come CSV o di revoca dell'accREDITamento, eventuali beni mobili o immobili, acquisiti dall'ente mediante le risorse del FUN, mantengono

il vincolo di destinazione e devono essere trasferiti dall'ente secondo le indicazioni provenienti dall'ONC.

2. In caso di scioglimento dell'ente accreditato come CSV o di revoca dell'accreditamento, il patrimonio residuo costituito da risorse non FUN sarà devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45, c. 1 CTS, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Art. 21 - NORME TRANSITORIE E FINALI

1. Gli enti già Soci del CeSVoP, che alla data di accreditamento del CeSVoP (D. Lgs 117/17 art. 64, c. 5, lett. j; art. 101, c. 6), non soddisfino quanto previsto dal D. Lgs 117/17, art. 101, c. 3, o che non siano iscritti al RUNTS, quindi non siano ETS, decadono automaticamente dalla qualifica di Socio del CeSVoP.

2. Gli enti già Soci del CeSVoP, che alla data di accreditamento del CeSVoP (D. Lgs 117/17 art. 64, c. 5, lett. j; art. 101, c. 6), non abbiano sede legale nelle provincie di competenza del CeSVoP, decadono automaticamente dalla qualifica di Socio del CeSVoP.

3. In conseguenza dell'iscrizione al RUNTS, sez. g, Altri enti del Terzo settore, istituito ai sensi del D. Lgs n. 117/2017, il CeSVoP, assumerà automaticamente l'acronimo ETS nella denominazione sociale e ne farà uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

4. Il limite dei mandati per i componenti del Comitato Direttivo e per il Presidente hanno effetto e si computeranno a partire dall'entrata in vigore del CTS.

5. Il Comitato Direttivo, il Presidente, il Collegio dei Garanti in carica alla data di entrata in vigore del presente Statuto, lo rimangono fino alla loro naturale scadenza e assumono immediatamente le funzioni di cui ai rispettivi articoli di cui sopra.

6. Il Collegio dei Revisori all'entrata in vigore del presente Statuto, rimane in carica fino alla naturale scadenza, variando la propria denominazione in Organo di Controllo e assumendo le funzioni stabilite per lo stesso dal corrispondente articolo di cui sopra.

7. L'Assemblea dei Delegati sarà istituita a seguito dell'accreditamento del CeSVoP come CSV, fino a tale data, in deroga a quanto previsto dal presente Statuto, le competenze di tale organo sono assunte dall'Assemblea dei Soci.

8. Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si applica quanto stabilito dal CTS, dal Codice civile e dalle vigenti disposizioni legislative in materia e ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

F.to: FRANCESCO PAOLO CASTELLANA Notaio.

Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22 comma 1 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82, già modificato dall'art. 15 del Decreto Legislativo 30 dicembre 2010 n. 235, firmato digitalmente come per Legge, che si rilascia per gli usi consentiti.

PALERMO, 14 luglio 2022

F.to: FRANCESCO PAOLO CASTELLANA Notaio - sigillo